

VareseNews

La sala radio della Provincia diventa “custode” del Po

Pubblicato: Mercoledì 14 Novembre 2012



L'Associazione radioamatori italiani, sezione di Varese, che da 30 anni gestisce la Sala radio di Protezione civile a Villa Recalcati e che ha svolto ben 352 esercitazioni nazionali, ora **prenderà in carico anche la rete Aipo, ovvero l'Agenzia interregionale per il fiume Po**. Ciò significa che nel circuito, ogni tre mesi, verranno attivate le sale radio dell'Aipo di **Parma, Boretto** (Reggio Emilia), **Cremona, casale Monferrato, Rovigo e Torino**, utilizzando la tecnologia tutt'ora valida delle onde corte, a disposizione del dipartimento nazionale della Protezione civile, del Ministero dell'Interno e delle Prefetture coinvolte.

«**Tutto questo lo facciamo per essere pronti in caso di calamità naturali o emergenze** – spiega Giovanni Romeo, responsabile nazionale Radioamatori – attivando con cadenza mensile la rete delle prefetture e trimestrale quella dell'Aipo. Ciò significa verificare che tutti funzioni e che la rete possa essere attivata in pochissimi minuti qualora necessario ed essere operativa e funzionale nel diramare le primissime informazioni utili per la gente colpita dalla calamità, ma anche per la macchina dei soccorsi. **In poche parole, la rete da noi creata, su input di Giuseppe Zamberletti, è il primo intervento sul luogo del bisogno in tutto il territorio nazionale**».

Quella dei radioamatori è un'attività che raccoglie anche il plauso dell'Assessore a Sicurezza e Protezione civile Massimiliano Carioni: «Si tratta di un supporto indispensabile per l'attività di protezione civile, condotto in maniera impeccabile e professionale. Ed è per questo che ringrazio il responsabile dei Radioamatori di Varese Giuseppe Romeo, per il suo impegno e il suo contributo in termini di competenze, che conferisce al nostro sistema di Protezione civile un livello di eccellenza che ha pochi eguali a livello nazionale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it